

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Seduta del 5 dicembre 2003 - Deliberazione n. 3595 - Area Generale di Coordinamento N. 4 Avvocatura - **Esercizio della pratica professionale legale presso l'Avvocatura Regionale.**

omissis

PREMESSO:

- che lo svolgimento del periodo di praticantato forense propedeutico alla partecipazione all'esame per il conseguimento dell'abilitazione alla professione di Avvocato può essere svolto presso le Avvocature pubbliche dello Stato, delle Regioni e degli Enti locali, come risulta espressamente da univoci pareri resi dal C.N.F.;

- che, a differenza di ciò che avviene presso gli Uffici dell'Avvocatura dello Stato e presso numerosi uffici legali di Enti pubblici, non è stata prevista, fino ad oggi, la possibilità di svolgere presso l'Avvocatura Regionale della Campania il periodo di praticantato;

- che sono pervenute domande in tal senso da parte di laureati in giurisprudenza residenti nella regione Campania;

CONSIDERATO:

- che appare opportuno prevedere la possibilità di fare espletare il prescritto biennio di pratica professionale forense all'interno dell'Avvocatura regionale, al fine di favorire, senza alcun onere in capo all'Amministrazione, la formazione di un corpo di giovani laureati in giurisprudenza in possesso di una specifica preparazione culturale utile ai fini della partecipazione a futuri concorsi per l'accesso a posti di ruolo legale e, più in generale, di una "cultura dell'Amministrazione" non altrimenti acquisibile all'esterno:

- che il praticantato in parola deve svolgersi senza alcun onere retributivo, previdenziale assicurativo a carico, dell'Amministrazione, non deve attribuire alcun titolo per l'ammissione nella carriera del ruolo legale dell'Amministrazione regionale né agli altri ruoli organici e non può durare oltre il tempo strettamente necessario per essere ammessi agli esami per il conseguimento dell'abilitazione forense;

RILEVATO:

- che al fine di assicurare l'efficace svolgimento della pratica professionale il numero dei giovani laureati da ammettersi all'esercizio della stessa pratica debba limitarsi alle dieci unità;

RITENUTO:

- di ammettere all'esercizio della pratica forense i giovani, residenti nella regione Campania, che abbiano conseguito il diploma di laurea in giurisprudenza con punteggio pari ad almeno 105/110, riportando negli esami di profitto delle materie di Diritto Costituzionale, Diritto Amministrativo, Diritto Civile e Diritto Processuale Civile la media di almeno 27/30;

- di istituire presso l'A.G.C. Avvocatura un elenco nel quale iscrivere, secondo un ordine strettamente cronologico, le domande dei candidati in possesso dei requisiti di cui innanzi, pervenute all'A.G.C. Avvocatura della Regione Campania, piazza S. D'Acquisto, 13, NAPOLI, a mezzo raccomandata A/R;

- di prevedere che l'iscrizione nell'elenco menzionato sia disposta dal Coordinatore dell'A.G.C. Avvocatura con proprio atto previa verifica della sussistenza degli indicati requisiti;

- di prevedere, altresì, che i nominativi dei laureati da ammettere alla pratica forense presso l'Avvocatura siano attinti dall'elenco in questione, secondo l'ordine di iscrizione, di volta in volta e allorché nasca l'esigenza della copertura del limite delle dieci unità;

- di demandare il rapporto tra l'Amministrazione e il praticante ad apposita convenzione nel rispetto delle prescrizioni normative vigenti in materia, secondo lo schema tipo allegato alla presente per formarne parte integrante;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni e considerazioni innanzi svolte, che si intendono qui di seguito integralmente riportate:

- sono ammessi a svolgere la pratica forense presso l'A.G.C. Avvocatura della Regione Campania, nel numero massimo di dieci unità per volta, i giovani residenti nella regione Campania che abbiano

conseguito il diploma di laurea in giurisprudenza con punteggio pari ad almeno 105/110, riportando negli esami di profitto delle materie di Diritto Costituzionale, Diritto Amministrativo, Diritto Civile e Diritto Processuale Civile la media di almeno 27/30 e che ne facciano domanda, a mezzo lettera raccomandata A/R indirizzata all'A.G.C. Avvocatura della Regione Campania, piazza S. D'Acquisto, 13, NAPOLI;

- è istituito, presso l'A.G.C. Avvocatura, un elenco nel quale iscrivere, secondo un ordine strettamente cronologico, le domande di svolgimento della pratica forense presso l'A.G.C. Avvocatura della Regione Campania presentate da giovani laureati in possesso degli indicati requisiti;

- l'iscrizione nell'elenco menzionato è disposta dal Coordinatore dell'A.G.C. Avvocatura con proprio atto, previa verifica della sussistenza degli indicati requisiti;

- i nominativi dei laureati da ammettere alla pratica forense presso l'Avvocatura sono attinti dall'elenco in questione, secondo l'ordine di iscrizione, di volta in volta e allorché nasca l'esigenza della copertura del limite delle dieci unità;

- il praticantato in parola è svolto senza alcun onere retributivo, previdenziale o assicurativo a carico dell'Amministrazione, non attribuisce alcun titolo per l'ammissione nella carriera del ruolo legale dell'Amministrazione regionale né agli altri ruoli organici e non può durare oltre il tempo strettamente necessario per essere ammessi agli esami per il conseguimento dell'abilitazione forense;

- è approvato l'allegato schema di convenzione-tipo atta a regolare lo svolgimento del periodo di praticantato legale presso l'A.G.C. Avvocatura;

- il presente provvedimento è inviato all'A.G.C. Avvocatura per l'esecuzione e al settore stampa, Documentazione e informazione e Bollettino ufficiale per la pubblicazione nel BURC.

Il Segretario  
Brancati

Il Presidente  
Valiante